

CIME DELL'AUTA

DAL RIFUGIO LAGAZZON AL LACH NEGHER

Itinerario:	<i>Rifugio Lagazzon (Parcheggio) 1356 m. - Baita Col Mont 1954 m. - Lach Negher 2286 m.</i>		
Difficoltà:	E	Escursionisti	
Interesse:	Naturalistico, Ambientale, Paesaggistico		
Abbigliamento:	Normale da escursionismo		
Tempi di percorrenza:	h:	5.30 (a/r)	
Dislivelli:	Salita	900 m.	Discesa 900 m.
	+		-
Cartografia essenziale:	Carta topografica edizioni Tabacco scala 1:25.000 foglio 015		
Punti di appoggio:	Rifugio Lagazzon, Baita Colmont		

DESCRIZIONE ITINERARIO

Da Cencenighe Agordino si segue la valle del Biois fino in direzione Falcade fino a Mas dove si svolta a destra per Sacchèt e Vallada Agordina. Da qui seguire le indicazioni per il Rifugio Lagazzon.

L'escursione inizia presso forcella Lagazzon dove si prende il sentiero **687** per Baita Col Mont. All'inizio si sale per una ripida mulattiera che s'inerpica in un bosco di larici. Dopo 600 m di dislivello (1.30 ora circa di cammino) si giunge a un pianoro erboso dove sorge baita Col Mont. Qui vale la pena di fermarsi e di ammirare il panorama grandioso: il Civetta in tutta la sua maestosità domina a SE, le Pale di San Martino a S - SO.

A questo punto si ricomincia a salire lungo il sentiero per forcella de negher. Si attraversa un altro breve tratto di bosco oltre il quale si raggiungono i ripidi prati di Col Mont che si risalgono fino alla forcella de negher (3.30) circa. A questo punto conviene costeggiare per qualche metro il versante settentrionale della cengia piuttosto che scendere al lago, in modo da poter ammirare un panorama a 360° che lascia senza fiato: tutte le dolomiti ampezzane a N e se il cielo è limpido a NE si scorgono le Dolomiti di Sesto, a SE il Civetta, a S la valle del Biois, le Pale di San Martino, il Cimon della Stia, a SO Il Mulaz, i Lagorai e in primo piano ad O le Cime d'Auta...

La discesa è come l'andata.

Qualche nota tecnica.

La camminata non presenta difficoltà alpinistiche, tuttavia è piuttosto impegnativa. In primo luogo il dislivello è notevole (900 m.), inoltre lungo i prati di Colmont la traccia del sentiero non è sempre ben marcata.

Baita Col Mont è un bivacco che può essere utile in caso di maltempo, inoltre se non ci si sente di salire ulteriormente offre un panorama degno di nota.

Per ulteriori informazioni: andrea_cauduro@yahoo.it